

Ente/Collegio: IRCCS - ISTITUTO PEDIATRICO GIANNINA GASLINI

Regione: Liguria

Sede: Via Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 GENOVA

---

## Verbale n. 16 del COLLEGIO SINDACALE del 18/09/2020

In data 18/09/2020 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**GIULIO TORLONIA**

Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**LUIGINO PATACCHIA**

Presente

---

Componente in rappresentanza della Regione

**MAURO GHIO**

Presente

---

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Prosecuzione esame nuova versione Bilancio economico di previsione 2020;
2. Inizio esame Bilancio d'esercizio 2019;
3. Varie ed eventuali

In via preliminare, si deve precisare che, data la situazione epidemiologica da COVID-19 ancora in atto, la presente riunione si svolge tramite collegamento dei partecipanti in videoconferenza (e non nella sede dell'azienda, come riportato "di default" nel verbale PISA). Ciò premesso, Il Presidente, constatato che sono collegati in videoconferenza (via Skype) tutti i componenti del collegio sindacale, dei quali è stata preventivamente verificata l'identità, dichiara aperta la seduta. Il Collegio passa, quindi, all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n.1 - Prosecuzione esame nuova versione Bilancio economico di previsione 2020.

Sono presenti, collegate in videoconferenza (via Skype), la Dott.ssa Paola Burlando, Dirigente dell'U.O.C. Bilancio Contabilità e Finanza, la Dott.ssa Paola Barabino, Direttore dell'UOC Farmacia, la Dott.ssa Rosella Picco, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, e la Sig.ra Elena De Benedetto, collaboratore amministrativo-professionale della medesima UOC., per assistere il Collegio sindacale nell'esame della nuova versione Bilancio economico di previsione 2020 e per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione della prescritta relazione.

Preliminarmente, Il Collegio dà atto di aver ricevuto dall'UOC Bilancio Contabilità e Finanza e dalla Direzione Generale, ad integrazione di quanto già in suo possesso, la seguente documentazione: a) Modello CE II trimestre 2020; b) prospetto di raffronto tra i dati riportati nella nuova versione del bilancio di previsione 2020 e quelli risultanti nel Modello CE II trimestre 2020; c) prospetto con il dettaglio delle variazioni apportate alla prima versione del bilancio di previsione 2020 e relative motivazioni; d) prospetto in cui è data evidenza del rispetto del tetto (regionale) di spesa del personale sia in sede previsionale che al 30 giugno 2020; e) nota prot. n. 25183 del 7 settembre u.s. avente ad oggetto "Maggiori costi connessi all'emergenza

epidemiologica da COVID-19; f) nota prot. n. 26313 del 17 settembre u.s. avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2020 - stime dei costi COVID 19". In proposito, si rammenta che la predetta documentazione era stata richiesta dal Collegio sindacale in occasione della precedente seduta del 27 luglio u.s (Cfr. verbale n. 14 del 27 luglio 2020), al fine di consentire all'Organo di Controllo di poter completare l'esame della nuova versione del bilancio di previsione 2020 e, quindi, di poter predisporre la relazione di relativa competenza.

Il Collegio passa, quindi, all'esame della documentazione ricevuta e, dopo aver acquisito dalla Dirigente dell'UOC Bilancio Contabilità e Finanza e dal Direttore dell'UOC Farmacia ulteriori elementi informativi in merito all'andamento della spesa farmaceutica nel corso del corrente anno, procede alla stesura della relazione di propria competenza al bilancio previsionale in questione. Detta relazione viene allegata al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

#### Punto n.2 - Inizio esame Bilancio d'esercizio 2019

Il Collegio prende in esame il Progetto di Bilancio di esercizio 2019, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 635 del 13 luglio 2019. Detto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso all'organo di controllo, per le valutazioni di relativa competenza, con e-mail del 29 luglio u.s..

Il Collegio, esaminata la documentazione pervenuta, inizia a predisporre la propria relazione, che sarà completata nella prossima riunione dell'organo di controllo, che si terrà presso la sede dell'Istituto nei giorni 24 e 25 settembre p.v. e sarà dedicata esclusivamente all'esame del bilancio d'esercizio 2019, previo espletamento, da parte del Collegio stesso, delle necessarie verifiche contabili, con l'assistenza del Dirigente dell'UOC Bilancio Contabilità e Finanza.

#### Punto n.3 - Varie ed eventuali

##### 3.1. Relazione questionario bilancio d'esercizio 2019 - proroga termine invio

Il Presidente del Collegio comunica che la Corte dei Conti, con e-mail del 10 settembre u.s. , ha accolto la richiesta di proroga, al 31 ottobre 2020, del termine previsto per l'invio del questionario in parola. La predetta richiesta era stata formulata dallo stesso Presidente del Collegio con e-mail di pari data, stante l'impossibilità del Collegio sindacale di procedere alla trasmissione di tale questionario entro la tempistica prevista dalla Corte dei Conti (30 settembre 2020), tenuto conto che l'esame del bilancio d'esercizio 2019 - la cui documentazione è stata trasmessa all'Organo di controllo solo a fine luglio 2020 - dovrebbe concludersi in una apposita riunione, che si svolgerà, presso la sede dell'Istituto, nei giorni 24 e 25 settembre p.v..

##### 3.2. Interessi moratori su ritardati pagamenti fatture emesse da Società Johnson e Johnson Medical S.p.A e Banca FarmaFactoring S.p.A

Il Presidente del Collegio fa presente che, in data 10 settembre u.s., per il tramite della segreteria del Collegio, sono state trasmesse alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Liguria, mediante posta elettronica certificata, le seguenti denunce per ipotesi di danno erariale che vengono allegate al presente verbale:

- nota n. 25428 del 10 settembre 2020 avente ad oggetto "Denuncia ipotesi di danno erariale ex art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 174/2016 - IRCCS Giannina Gaslini di Genova - Pagamento interessi passivi di mora al fornitore Società Johnson & Johnson Medical S.p.A " (Allegato 1);

- nota n. 25429 del 10 settembre 2020 avente ad oggetto "Denuncia ipotesi di danno erariale ex art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 174/2016 - IRCCS Giannina Gaslini di Genova - Pagamento interessi passivi di mora per ritardato pagamento fatture emesse al fornitore Società FarmaFactoring S.p.A oltre a spese legali" (Allegato 2).

<b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b>
---

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11,30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio IRCCS - ISTITUTO PEDIATRICO GIANNINA GASLINI

Regione Liguria

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 18/09/2020 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO PEDIATRICO GIANNINA GASLINI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Giulio Torlonia - Presidente

Dott. Mauro Ghio - componente

Dott. Luigino Patacchia - componente

Data la situazione epidemiologica da COVID-19 ancora in atto, la presente riunione si è svolta tramite collegamento dei partecipanti in videoconferenza (e non nella sede dell'azienda, come riportato "di default" nel modulo PISA).

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 624 del 07/07/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 14/07/2020, con nota prot. n. e-mail

del 14/07/2020 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

-- Il presente schema di bilancio previsionale sostituisce quello adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 166 del 24 febbraio 2020, in merito al quale il Collegio sindacale aveva espresso parere contrario (Cfr. relazione allegata al verbale n. 6 del 23 aprile 2020);

-- il nuovo schema di bilancio previsionale tiene conto del piano di gestione per il periodo maggio-dicembre 2020 elaborato dalla Direzione Strategica a seguito del mutato contesto conseguente all'emergenza COVID-19, nonché delle osservazioni formulate dal Collegio sindacale in occasione dell'esame della precedente versione;

-- il bilancio di previsione in esame è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) con nota n. 28198 del 24/12/2019 (e relativo Allegato Tecnico), avente ad oggetto "Indicazioni Bilancio di previsione 2020". Nello specifico, con la citata nota, sono state fornite all'IRCCS Gaslini le seguenti indicazioni per la compilazione di detto bilancio previsionale: a) l'importo del Fondo sanitario indistinto, comprensivo della quota relativa al trasferimento del Dipartimento di Genetica, dovrà essere pari ad euro 128.547.689 (non si è al momento, tenuto conto del piano di efficientamento previsto nel provvedimento di riparto del fondo sanitario 2018, in quanto collegato alla produzione che verrà verificata nel corso dell'esercizio 2020); b) l'importo del Fondo sanitario vincolato dovrà essere pari ad euro 3.573.997 (ossia pari alla somma degli importi presenti nelle DGR n. 1071/2019 e 1084/2019); c) la quota delle risorse regionali a copertura della perdita non può superare l'importo di euro 16.800.000; d) l'importo da contabilizzare a titolo di Pay-Back proveniente dalla

Regione dovrà essere pari ad euro 301.020; e) i valori di mobilità attiva intra ed extra regionale dovranno essere, rispettivamente, pari ad euro 49.880.409 (di cui euro 36.950.390 per assistenza ospedaliera, euro 5.233.235 per assistenza ambulatoriale ed euro 7.696.784 per file F) ed euro 29.773.958 (di cui euro 28.012.276 per assistenza ospedaliera, euro 1.394.399 per assistenza specialistica ambulatoriale ed euro 367.283 per somministrazione diretta dei farmaci); f) non dovranno essere valorizzate, in linea di massima, le voci "Contributi da regione ("extra fondo)", "Perdite e svalutazioni su crediti", "Variazione rimanenze", "Accantonamenti" (ad eccezione del premio operosità SUMAI), "Rivalutazioni e svalutazioni finanziarie" e "Proventi ed oneri straordinari"; g) i ricavi ed i costi relativi al fondo speciale per la gestione dei rischi di responsabilità civile devono essere contabilizzati solo dall'azienda capofila;

-- in aggiunta alle assegnazioni regionali comunicate dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) con la sopra richiamata nota n. 28198 del 24/12/2019, è stata iscritta nel bilancio di previsione in parola, ai sensi di quanto previsto dall'art.18, comma 1, del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito, con modificazioni, nella Legge n.27 del 24 aprile 2020, anche una ulteriore somma di 4,2 milioni di euro, a titolo di assegnazione regionale aggiuntiva per la copertura dei costi imputabili all'emergenza COVID-19;

-- le entrate proprie sono state previste in riduzione di circa 1,6 milioni di euro rispetto ai valori contenuti nel modello CE relativo al IV trimestre 2019 (preconsuntivo 2019), a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha comportato, a partire dal mese di marzo 2020, una contrazione del fatturato relativo alle prestazioni verso privati, dei proventi da ticket, dei proventi da libero-professione e dei proventi da liberalità;

-- la previsione dei costi si è basata sulle indicazioni fornite dai Centri di responsabilità formulate partendo dai dati contenuti nel modello CE relativo al IV trimestre 2019 (preconsuntivo 2019), a cui è stata poi apportata una riduzione di circa 1,6 milioni di euro delle stime di alcuni costi per l'acquisto di beni e servizi, a seguito del mutato contesto conseguente all'emergenza COVID-19;

-- i costi per farmaci innovativi, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'UOC Farmacia, sono stati valorizzati in misura pari a 2,6 milioni di euro, di cui euro 994.000 coperti da apposita assegnazione regionale (Cfr. DGR n. 1071 del 9 dicembre 2019) ed euro 600.000 a carico di pazienti paganti in proprio;

-- i costi del personale, in attesa della definizione degli indirizzi regionali per l'anno 2020 e del conseguente PFTP 2020-2022, sono stati quantificati sulla base del PFTP per il periodo 2019-2021 approvato con la DGR n.704/2019, a cui sono stati aggiunti i costi per la prestabilizzazione del personale precario della ricerca (c.d. Piramide della Ricerca) ammontanti ad euro 2.421.521.

-- i costi ed i ricavi della Area relativa alla Ricerca sono stati valorizzati sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione scientifica con nota n.5670 del 21 febbraio 2020, le quali tengono conto dei costi per la prestabilizzazione del personale precario della ricerca interamente coperti dall'apposito contributo del Ministero della Salute di cui alla Legge n. 205/2017;

-- sono stati previsti costi aggiuntivi legati all'emergenza COVID-19 per 4,2 milioni di euro, di cui euro 2.380.000 per l'acquisto di beni e servizi ed euro 1.820.000 per l'assunzione di personale (ivi incluso quello interinale).

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio rileva che il presente bilancio di previsione in esame, senza considerare le entrate e spese previste imputabili all'emergenza COVID, quantificate in euro 4.200.000, presenta le seguenti principali variazioni rispetto alla precedente versione adottata con Delibera del Direttore generale n. 166 del 24 febbraio 2020;

- la previsione delle entrate proprie, incluse quelle da donazioni, è stata ridotta di euro 1.600.000 a seguito del mutato contesto

derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- è stata rivista in aumento la previsione di spesa per l'acquisto di farmaci, in linea con le osservazioni formulate dal Collegio sindacale in occasione dell'esame della precedente versione. In particolare, detto incremento, pari complessivamente ad 2.200.000 euro, ha riguardato per circa 1.500.000 euro la spesa per farmaci innovativi e per circa 700.000 euro la spesa per farmaci ordinari;

- è stata ridotta di circa 2.100.000 euro la previsione di spesa per l'acquisto di dispositivi medici e diagnostici sia a seguito della riduzione dell'attività ambulatoriale e di ricovero per effetto dell'emergenza COVID sia per la minore attività di ricerca;

- è stata ridotta di euro 600.000 la previsione di spesa per servizi sanitari (in particolare quella per prestazioni ambulatoriali e per attività intramuraria libero-professionale), a seguito della riduzione di tali attività come conseguenza del mutato contesto derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- è stata ridotta di euro 520.000 euro la previsione di spesa per il personale a seguito delle minori assunzioni previste nell'anno riconducibili al differimento dell'effettuazione delle relative procedure concorsuali a causa COVID-19.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018</b>	<b>BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019</b>	<b>(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020</b>	<b>DIFFERENZA (B - A)</b>
Valore della produzione	€ 165.581.112,00	€ 183.390.301,00	€ 189.057.510,00	€ 23.476.398,00
Costi della produzione	€ 176.362.532,00	€ 176.283.713,00	€ 182.000.458,00	€ 5.637.926,00
Differenza + -	€ -10.781.420,00	€ 7.106.588,00	€ 7.057.052,00	€ 17.838.472,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -115.561,00	€ -116.768,00	€ -109.710,00	€ 5.851,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ -7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.500,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 3.363.486,00	€ 73.090,00	€ 200.000,00	€ -3.163.486,00
Risultato prima delle Imposte	€ -7.540.995,00	€ 7.062.910,00	€ 7.147.342,00	€ 14.688.337,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.549.667,00	€ 7.062.910,00	€ 7.147.342,00	€ 597.675,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -14.090.662,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.090.662,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 23.476.398,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ 23.431.501,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ 1.142.567,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -129.195,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -332.825,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -175.173,00
	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 482.989,00
	Altri ricavi e proventi	€ -943.466,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 5.637.926,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ -305.401,00
	Acquisti di servizi sanitari	€ -133.023,00
	Acquisti di servizi non sanitari	€ 7.835,00
	Manutenzione e riparazione	€ 382.639,00
	Godimento di beni di terzi	€ 105.169,00
	Costi del personale	€ 9.064.037,00
	Oneri diversi di gestione	€ -35.909,00
	Ammortamenti	€ 61.003,00
	Variazione delle rimanenze	€ -296.409,00
	Accantonamenti	€ -3.212.015,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 5.851,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ -18.861,00
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ -24.712,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 7.500,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Svalutazioni	€ 7.500,00

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € -3.163.486,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -3.943.836,00
	Oneri straordinari	€ 780.350,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Con riferimento alla macrovoce "Valore della Produzione" si evidenzia quanto segue:

1. i maggiori ricavi per "Contributi in c/esercizio" sono riconducibili essenzialmente:

a) all'aumento per circa €/mgl. 3.300 del finanziamento regionale per "Assegnazione indistinta", determinato sulla base delle indicazioni fornite dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) con nota n. 28198 del 24/12/2019 (e relativo Allegato Tecnico), avente ad oggetto "Indicazioni Bilancio di previsione 2020";

b) all'iscrizione nel bilancio di previsione 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art.18 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito, con modificazioni, nella Legge n.27 del 24 aprile 2020, di un finanziamento aggiuntivo regionale, di natura straordinaria, a copertura dei costi sostenuti per l'emergenza COVID-19, quantificato in euro 4.200.000. In proposito, il Collegio deve, tuttavia, rilevare, che, ad oggi, tale finanziamento aggiuntivo non è stato ancora formalizzato, con apposita assegnazione, da parte dell'Amministrazione regionale;

c) all'incremento dei contributi regionali extra fondo riconducibile prevalentemente alla circostanza che, nel bilancio di previsione 2020, viene riportato tra detti contributi regionali anche la quota a pareggio di euro 16.800.000, voce quest'ultima che, invece, nei bilanci consuntivi non viene valorizzata;

2. i maggiori ricavi per "Utilizzo di fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" sono riconducibili alla previsione di maggiori utilizzi dei contributi destinati alla ricerca, considerato che, nell'esercizio 2020, si prevede, di utilizzare il contributo ministeriale accantonato nell'esercizio precedente (pari a circa circa 2.000.000 euro) per la copertura dei costi per la prestabilizzazione del personale precario della ricerca (c.d. Piramide della ricerca).

3. i minori "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" sono la risultanza di:

a) minori ricavi derivanti da prestazioni sanitarie fatturate a privati (- circa euro 650.00) e da prestazioni sanitarie in regime di intramoenia (-circa 350.000 euro), come conseguenza della riduzione (a partire nel mese di marzo 2020) delle relative attività, a seguito della sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID -19;

b) maggiori ricavi per mobilità attiva regionale ed extraregionale (per circa euro 300.000), quantificati sulla base delle indicazioni fornite dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) con la richiamata nota n. 28198 del 24/12/2019;

c) maggiori ricavi, per circa 550.000 euro, di prestazioni erogate ad altri soggetti pubblici;

4. i minori ricavi per "Concorsi, recuperi e rimborsi" sono riconducibili:

a) per circa euro 850.000, a minori rimborsi da parte della Regione per Pay-back farmaceutico (i quali, nel bilancio di previsione in esame, sono stati quantificati sulla base delle indicazioni fornite dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria con nota n. 28198 del 24/12/2019 e relativo Allegato);

b) per circa euro 200.000, a minori rimborsi assicurativi (in quanto detti rimborsi, nel bilancio di previsione 2020, non sono stati valorizzati, in ossequio a quanto prescritto dalla predetta nota regionale n. 28198 del 24/12/2019), quasi interamente compensati da una maggiore stima di rimborsi per personale in comando;

c) per circa euro 540.000, a maggiori rimborsi di farmaci innovativi da parte di soggetti privati paganti;

5. i minori ricavi per "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie" sono riconducibili ad una minore previsione di somme provenienti da Ticket per prestazioni specialistiche, a seguito della riduzione di tale attività (a partire nel mese di marzo 2020), in conseguenza della sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID -19;

6. i maggiori ricavi per "Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio" sono correlati alla maggior stima degli ammortamenti dei cespiti acquistati con contributi in c/capitale.

7. la diminuzione della voce "Altri ricavi e proventi" - la cui previsione è stata determinata sulla base del trend risultante dal CE del IV trimestre 2019 - è riconducibile prevalentemente alla previsione di minori proventi per sperimentazioni di farmaci e per rimborsi per concessioni di spazi.

Passando poi all'analisi delle previsioni delle voci di spesa ricomprese nei costi della produzione, si segnala quanto segue:

1. i minori costi per "Acquisti di beni" derivano:

a) da una minore previsione di spesa (per circa euro 300.000) per l'acquisto di farmaci "ordinari". Detta spesa risulta quantificata in circa euro 14.000.000, in controtendenza rispetto al trend (di crescita) degli ultimi due esercizi. Tale spesa, infatti, si era attestata, nel 2018, a circa euro 14.300.000 e, nel 2019, a circa 15.050.000. In proposito, il Collegio, non può non rilevare che la spesa per l'acquisto di farmaci ordinari, pur essendo stata prevista in aumento rispetto alla precedente versione del bilancio di previsione 2020 esaminata dal Collegio, non è ancora perfettamente in linea con quella sostenuta nei precedenti esercizi 2018 e 2019, nonché con quella, rapportata ad anno, risultante dal CE relativo al II trimestre 2020. In ragione di ciò, il management dell'Istituto, onde assicurare il conseguimento dell'equilibrio economico della gestione, sarà tenuto ad effettuare un assiduo monitoraggio dell'andamento di tale spesa e, qualora la stessa non venga riportata in linea con il dato previsionale, a compensare tale incremento attraverso una corrispondente riduzione (rispetto al dato preventivato) di altre voci di spesa ed, in particolare, di quella relativa al personale o di quella per l'acquisto di dispositivi medici;

b) da una minore previsione di spesa per farmaci "orfani" (per circa euro 700.000), la quale, nell'esercizio 2020, è stata quantificata in linea con la spesa sostenuta nell'esercizio 2019;

c) da una sostanziale invarianza della previsione di spesa per per farmaci innovativi, la quale è stata quantificata, sulla base delle indicazioni fornite dall'UOC Farmacia, in misura pari a 2,6 milioni di euro, di cui euro 994.000 coperti con apposita assegnazione regionale (Cfr. DGR n. 1071 del 9 dicembre 2019) ed euro 600.000 a carico di pazienti paganti in proprio;

d) da una maggiore previsione di spesa per dispositivi medici (per circa euro 1.000.000): detta spesa è stata quantificata in circa euro 16.500.000, di cui euro 14.760.000 per acquisti di tipo "ordinario" ed euro 1.740.000 per acquisti conseguenti all'emergenza COVID-19. Al netto della spesa imputabile all'emergenza COVID -19, la previsione di spesa per dispositivi medici, che risulta

sostanzialmente in linea con quella, rapportata ad anno, risultante dal CE relativo al II trimestre 2020, è, invece, in calo per circa 700.000 euro rispetto a quella del 2018 e per circa euro 2.640.000 rispetto a quella del 2019;

e) da una minore previsione di spesa per acquisti di "sangue ed emocomponenti" e di "altri beni e prodotti sanitari" per circa 300.000 euro.

2. i minori costi per "Acquisti di servizi sanitari" sono dovuti ad una minore previsione di spesa per l'acquisto di prestazioni ambulatoriali da soggetti esterni (per circa 1.200.000 euro) e per la compartecipazione al personale per attività intramoenia (per circa 500.000 euro). Tali minori previsioni di spesa sono state in parte compensate dalla maggiore spesa prevista per lavoro interinale (per circa 1.300.000) a seguito del maggior ricorso a tipologia di personale in conseguenza dell'emergenza COVID;

3. la voce "Acquisti di servizi non sanitari" risulta sostanzialmente invariata, nonostante la previsione in aumento, a seguito dell'emergenza COVID, dei costi per il servizio di lavanderia e di pulizia. Depurata dalla maggiore spesa imputabile all'emergenza COVID (quantificata in euro 380.000), tale voce di spesa risulterebbe in diminuzione, a seguito dei minori costi per utenze, in linea con il trend risultante dal CE del IV trimestre 2019, e dei minori costi per personale interinale;

4. i maggiori costi per "Manutenzione e riparazione" sono conseguenza dell'incremento dei costi per interventi manutentivi su immobili ed attrezzature sanitarie, al fine di non comprometterne la sicurezza, nonché alla previsione di ulteriori costi manutentivi (per circa 150.000 euro) conseguenti all'emergenza COVID;

5. i maggiori costi per "Godimento di beni di terzi" sono dovuti a maggiori costi per canoni di noleggio. Tali costi sono stati quantificati tenendo conto dell'andamento di spesa registratosi nel corso dell'esercizio 2019 e di ulteriori costi previsti (per circa 20.000 euro) in conseguenza dell'emergenza COVID;

6. i maggiori "Costi del personale" sono riconducibili, per circa 2.400.000 euro, ai costi per la prestabilizzazione del personale precario della ricerca (c.d. Piramide della Ricerca), per circa 665.000 euro ad assunzioni di personale medico in conseguenza dell'emergenza COVID e, per la parte restante, al trascinarsi sul 2020 di parte del piano assunzioni 2019 già autorizzato dalla Regione, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con DGR n. 704/2019, nonché alla previsione di assunzioni che saranno successivamente richieste, in fase di nuova predisposizione del Piano Triennale del fabbisogno di personale riferito al triennio 2020 -2022, tenuto conto che le assunzioni in questione sono finalizzate a garantire i livelli di equilibrio dell'organizzazione dell'Istituto e che tale costo aggiuntivo rispetta comunque il limite di spesa stabilito dalla Regione, per l'IRCCS Gaslini, in materia di costi del personale. Si aggiunge, altresì che la stima del costo del personale è stata determinata tenendo anche conto del personale cessato o cessando.

7. i maggiori "Ammortamenti" sono dovuti all'incremento degli investimenti previsti per l'anno 2020, in coerenza con il Piano Triennale degli investimenti 2020-2022;

8. la diminuzione della voce "Accantonamenti" è dovuta:

a) per circa 1.330.000 euro, a minori accantonamenti per rischi, i quali non sono stati valorizzati in ottemperanza a quanto prescritto dalla più volte citata nota regionale n. 28198 del 24/12/2019;

b) per circa 1.880.000 euro, a minori accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati, i quali sono stati valorizzati sulla base delle stime fornite dalla Direzione Scientifica.

Passando, poi, ai "Proventi e oneri finanziari", si precisa che gli stessi risultano previsti in misura sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2018. Infatti, a fronte di una minore previsione degli interessi attivi, si registra una corrispondente diminuzione della spesa prevista per interessi moratori.

Infine, per quanto concerne i "Proventi e oneri straordinari", si fa presente che la differenza rispetto all'anno 2018 è riconducibile al fatto che, sulla base delle indicazioni fornite dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) con la citata nota n. 28198 del 24/12/2019, nel bilancio di previsione in esame, tale voce (salvo casi particolari) non è stata valorizzata.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il presente parere favorevole è, tuttavia, condizionato all'effettiva integrale copertura, con apposita assegnazione aggiuntiva della Regione Liguria, delle spese direttamente imputabili all'emergenza COVID, quantificate nel documento previsionale in parola in euro 4.200.000. Ad oggi, infatti, tale assegnazione aggiuntiva non risulta essere stata ancora formalizzata da parte dell'Amministrazione regionale.

Si deve, altresì, rilevare che la spesa per l'acquisto di farmaci ordinari, pur essendo stata prevista in aumento rispetto alla precedente versione del bilancio di previsione 2020 esaminata dal Collegio, non è ancora perfettamente in linea con quella sostenuta nei precedenti esercizi 2018 e 2019, nonché con quella, rapportata ad anno, risultante dal CE relativo al II trimestre 2020. In ragione di ciò, si invita il management dell'Istituto, onde assicurare il conseguimento dell'equilibrio economico della gestione, ad effettuare un assiduo monitoraggio dell'andamento di tale spesa e, qualora la stessa non venga riportata in linea con il dato previsionale, a compensare tale incremento attraverso una corrispondente riduzione (rispetto al dato preventivo) di altre voci di spesa ed, in particolare, di quella relativa al personale o di quella per l'acquisto di dispositivi medici.



## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

[http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201%20-%20Nota%2025428-20\\_965284\\_1.pdf](http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201%20-%20Nota%2025428-20_965284_1.pdf)

### File allegato n° 2

[http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%202%20-Nota%2025429-20\\_965284\\_2.pdf](http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%202%20-Nota%2025429-20_965284_2.pdf)

---

### FIRME DEI PRESENTI

GIULIO TORLONIA \_\_\_\_\_

LUIGINO PATACCHIA \_\_\_\_\_

MAURO GHIO \_\_\_\_\_